

## COMUNE DI BRESCIA

Determinazione dirigenziale

Determ. n. 3199 - 31.12.2012 N. 115124 P.G.

OGGETTO: Settore Urbanistica. Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la variante particolare del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Il Responsabile del Settore  
Urbanistica

Premesso:

- che, ai sensi dell'art. 13, c. 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i., con deliberazione C.C. n. 57/19378 P.G., tra l'altro, si è disposto di approvare definitivamente il P.G.T., pubblicato sul BURL in data 24/10/2012;
- che la citata L.R. 11.3.2005 n. 12 e successive modifiche, introduce all'art. 4, la "Valutazione Ambientale dei Piani" al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi valutandone la sostenibilità ambientale;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 713/104813 P.G. del 26/11/2012 di avvio del procedimento di variante particolare al PGT, è stato tra l'altro disposto:

- di dare avvio alla procedura per la verifica di esclusione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la variante al Piano di Governo del Territorio come previsto dagli indirizzi di cui alla DCR n. 8/351 del 13.3.2007 (articolo 4, comma 1, L.R. 12/2005) e dalle procedure di cui alla DGR n. 9/761 del 10/11/2010 (ricepimento disposizioni del D.Lgs. 128/2010, nonché alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.6.2001 e il D.Lgs. 152/06 (articolo 11 c. 3) come modificato D.Lgs. n. 128/2010;
- di individuare quale Autorità Procedente il Comune rappresentato dall'arch. Gianpiero Ribolla, Responsabile del Settore Urbanistica, dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e

conseguenti così come previsto dagli stessi indirizzi di cui alla DGR 9/761 del 10/11/2010;

- di individuare quale Autorità Competente per la V.A.S., il Comune rappresentato dall'ing. Angelantonio Capretti, Responsabile del Settore Ambiente ed Ecologia in quanto ricopre, all'interno dell'ente, compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- di dare atto, altresì, che sarebbe stata l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 6.3 dell'allegato 1m alla DGR n. 9/761 del 10/11/2010;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dal punto 6.3 dell'allegato 1a alla DGR n. 9/761 del 10/11/2010;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA Lombardia
  - ARPA Dipartimento Brescia
  - ASL di Brescia Direzione Generale
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
  - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
  - Provincia di Brescia - Settore assetto territoriali, parchi e via - via Milano BS;
  - Autorità di bacino del fiume PO - Parma;
  - Comuni confinanti;
- d) di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), che si prevede articolata in almeno due sedute da convocarsi con successivi avvisi;
- e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
  - le Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale;
  - le Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;

- i liberi cittadini;
- f) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito dando atto che:
- la prima seduta tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
  - la seconda seduta è finalizzata a valutare la proposta di Piano e a valutare la proposta di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti; prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
- g) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- h) di considerare il pubblico così come definito dalla normativa (vedi lettera k, punto 2 degli Indirizzi Generali ex DCR 351/2007) e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- i) di stabilire:
- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
    - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale sul sito web sivas, del Rapporto preliminare della proposta di variante
    - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;
    - pubblicazione della decisione finale sul sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
  - che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:

- avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito web sivas,
- avviso di deposito presso la segreteria del Settore Urbanistica e l'albo pretorio del Comune del Rapporto preliminare;
- avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione: pubblicazione sul sito internet comunale e sul sito web sivas;

j) di dare atto:

- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

#### d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura quello previsto dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quella prevista al punto 6.3 dell'allegato 1a alla DGR n. 9/761 del 10/11/2010;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA Lombardia
  - ARPA Dipartimento Brescia
  - ASL di Brescia Direzione Generale
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
  - a. Regione Lombardia - Presidenza Milano;
  - b. Provincia di Brescia - Settore assetto territoriali, parchi e via - via Milano BS;
  - c. Autorità di bacino del fiume PO - Parma;

d. Comuni confinanti;

- d) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- le Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale;
  - le Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
  - i liberi cittadini;
- e) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito dando atto che:
- la prima seduta tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
  - la seconda seduta è finalizzata a valutare la proposta di Piano e a valutare la proposta di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti; prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- g) di considerare il pubblico così come definito dalla normativa (vedi lettera k, punto 2 degli Indirizzi Generali ex DCR 351/2007) e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- h) di stabilire:
- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
    - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale sul sito web sivas, del Rapporto preliminare della proposta di variante;
    - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;

- pubblicazione della decisione finale sul sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:
  - avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito web sivas;
  - avviso di deposito presso la segreteria del Settore Urbanistica e l'albo pretorio del Comune del Rapporto preliminare;
  - avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione: pubblicazione sul sito internet comunale e sul sito web sivas;
- i) di dare atto:
  - che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
  - che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell' autorità competente in materia;
- j) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- k) di comunicarla alla Giunta comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to arch. Gianpiero Ribolla

Ld\*